

COMUNITA' PASTORALE DELLA VALMALENCO

messe sul 98.400 ®

6 - 13 APRILE 2025

www.parcchievalmalenco.it

<p>5ª di Quaresima 6 DOMENICA</p>	<p>ore 9 Spriana ® ore 10 Lanzada ore 11 Caspoggio ore 17 Primolo ® ore 18 Chiesa</p>	<p>deff. GIUSEPPE, BATTISTA, ROMANA - deff. Nana MARIA, ANDREA - def. Picceni GIOVANNI ann. Giordani LIDIA per la comunità pastorale SGF. deff. GINA, ORSOLA, MAFFEO - deff. Fanoni STEFANO, FEDERICO - def. Pedrolini STEFANO deff. SILVIA, SILVIO, ALDO</p>
<p>7 LUNEDI</p>	<p>ore 8.30 Chiesa ore 17 Lanzada</p>	<p>int. NN int. NN</p>
<p>8 MARTEDI</p>	<p>ore 8.30 Chiesa ore 8.30 Caspoggio ore 18 Lanzada ®</p>	<p>segue rosario perpetuo def. Pegorari AGNESE - def. Bricalli DORETTA 5° anniversario don Renato Lanzetti</p>
<p>9 MERCOLEDI</p>	<p>ore 8.30 Caspoggio ® ore 17 Torre ore 18 Chiesa</p>	<p>deff. Pegorari IOLE, SERAFINO - int. di Ivano e Rita int. NN def. Pedrotti GIACINTO - def. CARLA</p>
<p>10 GIOVEDI</p>	<p>ore 8.30 Caspoggio ® ore 17 Vetto</p>	<p>def. Bruseghini INES - defunti della parrocchia deff. Nani ELISA, MICHELA, GIUSEPPE - deff. Gianoli PIETRO, LINA - ann. Nani PIO</p>
<p>11 VENERDI</p>	<p>ore 8.30 Lanzada ore 15 Caspoggio ® ore 15 VIA CRUCIS</p>	<p>int. NN S. Messa: int. NN - segue VIA CRUCIS Vetto, Chiesa e Torre</p>
<p>12 SABATO</p>	<p>ore 16.45 Caspoggio ore 16.45 Torre ® ore 18 Lanzada ore 18 Chiesa</p>	<p>def. GRAZIANO - def. Pegorari ANNA - deff. Agnelli GILDO, SAMANTHA - deff. RENZA, GINA, CORRADO def. Negrini ORNELLA def. Lanzetti TRANQUILLO deff. ANGIOLINA, GINO, MAURIZIO - deff. RINO, ROSA, MICHELINA - def. Fornonzi MARIA - deff. Nana GIUSEPPINA, BATTISTA - ann. Parolini BATTISTA SGF. def. Pasturenzi RENATO - int. fam. Schenatti - int. AIDO Valmalenco</p>
<p>13 DOMENICA PASSIONE DEL SIGNORE LE PALME</p>	<p>ore 9 Spriana ore 9.30 Torre ore 10 Lanzada ore 10.30 Chiesa ® ore 10.30 Caspoggio ore 17 Primolo ® ore 18 Chiesa</p>	<p>deff. ORSOLA, PIO - deff. Giordani GELSOMINA, GIOVANNINA - deff. Nana TERESA, GIANCARLO def. COLOMBA - deff. Agnelli AGOSTINO, IMMACOLATA - deff. DAVIDE, SANDRINO - def. SERAFINO deff. di Franca e Luciano per la comunità pastorale deff. Dioli ENRICO, FAUSTO</p>

Don Renato 335 543 3490 parrocchievalmalenco@gmail.com
Don Simone 331 151 8097 simone.trabucchi@gmail.com

SPAZIO GIOVANI
CAGNOLETTI 10 - 13 APRILE.

- **Giovedì 10:** ritrovo, cena, serata con attività guidata dalla psicologa Stela Musteata
- **Venerdì 11:** scuola, pranzo, studio, confessioni a Lanzada, cena in oratorio.
- **Sabato 12:** scuola, pranzo, pomeriggio uscita con la guida alpina Michele Comi, serata insieme.
- **Domenica 13:** pulizie generali, S. Messa conclusiva a Caspoggio, pranzo, congedo.

“QUARESIMA IN RADIO” sarà proposta con **UN APPUNTAMENTO, GIOVEDÌ 10 APRILE:** serata di preghiera **per le famiglie** con bambini dalle ore 20. **sul 98.400**
La rubrica del MARTEDÌ viene sospesa per la concomitanza con la visita del Vescovo Oscar.



QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA

Gesù è venuto a rivelarci il volto e il cuore di Dio: Dio è il Padre prodigo, sovrabbondante d'amore, preveniente e incondizionato nella sua misericordia. Nessuno per Dio Padre è irrecuperabile, senza speranza, inchiodato al suo passato, da buttare. In Dio sempre e comunque si può trovare rifugio: la sua casa è sempre aperta. È una porta che apre al futuro, alla speranza. Per ognuno di noi c'è una porta aperta. Dio non confonde il bene con il male. La sua misericordia ci spinge a consapevolezza e responsabilità, chiamandoci a conversione. Altrimenti la misericordia di Dio, certamente preveniente, non può incontrarci. Proprio perché abbiamo una mano che ci solleva, siamo chiamati a superare il nostro male. Il male è male, fa male; con l'aiuto di Dio possiamo cercare di superarlo.

• L'insistere di Gesù sulla misericordia senza limiti di Dio e il suo comportamento di accoglienza dei peccatori urtano sempre con i moralisti, come il figlio maggiore della parabola di Lc 15 (che abbiamo ascoltato Domenica scorsa), i quali pensano che servire Dio sia questione di opere che meritano necessariamente ricompensa. E, dunque, chi non è ligio a tali opere non solo non merita ricompensa, ma deve essere condannato a pene. Invece, il tema centrale di tutta la Liturgia della Parola di oggi è proprio l'incontro

con Gesù che non si erge a giudice, ma che ci afferra nel profondo per cambiare la nostra esistenza. Questa forza ha un nome: "perdono". È l'energia di cui ha bisogno la nostra umanità per non diventare vittima della violenza che può distruggerci.

● Sulla donna adultera pendono le gravi sanzioni della legge (cfr. Lv 20,10; Dt 22,22.24). Gesù è interpellato e richiesto di un giudizio da parte degli zelanti custodi della tradizione nel perfido tentativo di imbrigliarlo nel vicolo cieco di una risposta in ogni caso compromettente. Il dilemma si gioca sulla scelta tra la legge mosaica e la misericordia che Gesù va insegnando e praticando. Gesù, allora, fa appello alla coscienza degli accusatori: **il loro peccato sta nello sfruttare un caso umano per poter formulare accuse contro di lui.** Ma l'intento di Gesù resta chiaro: salvare la peccatrice dall'impetuoso giudizio e mostrare il senso della sua missione di messaggero della misericordia divina. **Con realismo ed ironia, il Vangelo mette in luce la situazione dell'uomo: egli è tanto più peccatore, quanto più è avanzato in età! Non può perciò arrogarsi il diritto di giudicare lo sbaglio di un fratello.**

● Gesù dà fiducia alla donna che lascia trasparire un umile senso di gratitudine. Egli non condanna, ma ciò non significa indifferenza morale. La sua parola suona come un'assoluzione, congiunta però all'impegno accettato di non peccare più. **Il dono della misericordia gratuita ed impensabile diventa responsabilità per una conversione permanente, per una decisione che impegna l'avvenire.** Alla donna "perduta" per la legge e per gli uomini, il Signore riconsegna la piena immagine di Dio; da quel momento la vita ritrova il suo significato; il peso di un passato inquietante è tolto (cfr. Prima Lettura) e si apre il cammino della speranza.

● L'adultera esalta l'opera di Dio per quelle che sembrano situazioni disperate. Anche il popolo d'Israele, oppresso nell'esilio di Babilonia (587-538 a.C.), è raggiunto da un annuncio sorprendente di salvezza: la liberazione è imminente, ci sarà un nuovo esodo che farà impallidire il ricordo del primo. **Nel deserto dell'umana disperazione, Dio è sempre capace di far germogliare la speranza:** «Non ricordate più le cose passate, non pensate più alle cose antiche! Ecco, faccio una cosa nuova...» (Prima Lettura).

● Le realtà vecchie e mortificanti che esistono in noi sono frutto di peccato. **L'opera di Dio è rendere nuovo il vecchio, sciogliere i legami della schiavitù, ridare vita a ciò che sembra morto.** L'adultera e il popolo di Israele sono segni eloquenti dell'opera rinnovatrice di Dio: cantano il miracolo della libertà donata e il riaprirsi della speranza (cfr. Salmo responsoriale).

● Tutta la nostra esistenza è sotto il segno della misericordia, della riconciliazione e dell'accoglienza divina. Questa consapevolezza opera nella vita del cristiano un senso di profonda serenità e promuove una gioiosa riconoscenza. Ma uno sguardo ammirato sull'opera del Signore ancora non basta. Se l'azione di Dio ha aperto dinanzi a noi un nuovo cammino, dobbiamo percorrerlo. La vita battesimale è tensione dinamica, è esodo sempre nuovo. Coloro che sono stati afferrati da Cristo hanno di fronte una strada che non si può mai dire conclusa (Seconda Lettura). Dice bene s. Agostino: «*Se dirai: basta, sei perduto!*». L'obiettivo sta sempre più in là delle nostre realizzazioni parziali. In concreto si tratta di camminare verso una comunione sempre più piena con Cristo, unico vero valore. **Tutto ciò che ostacola il bene inestimabile della "conoscenza" di Cristo, deve essere smascherato nella sua inconsistenza. Allora la perdita di tutto ciò che non è Cristo si risolve in guadagno, contrariamente a quanto può sembrare. Sofferenza e prove non saranno risparmiate, ma nel destino di Gesù è scritto per sempre il senso della nostra fedeltà e perseveranza.**

● Dio è in grado di offrire una via d'uscita anche nelle situazioni più disperate: è Lui che apre ad Israele una strada nel deserto perché possa ritornare dall'esilio e raggiungere la sua terra, così come gli ha fatto attraversare il Mar delle Canne per liberarlo dalla schiavitù (Prima Lettura); con la risurrezione di Gesù egli dà fondamento alla speranza più folle, quella di poter risorgere dalla morte e di aver parte alla vita eterna (Seconda Lettura); attraverso Gesù egli salva dalla lapidazione la donna sorpresa in flagrante adulterio e le spiana la possibilità di una vita nuova, liberata dal peccato (Vangelo). In tutti e tre i testi emerge pressante l'invito a dimenticare il passato e ad impegnarsi su una strada nuova, nel segno della fiducia e della speranza. Il motivo ricorrente in questa Liturgia è quello della speranza, una speranza che crediamo debba affiorare: nel saluto iniziale, teso a trasmettere il senso del nostro radunarci nel Giorno del Signore per costituire una santa assemblea, che vive fin d'ora nel segno della risurrezione e anticipa, con il suo stile fraterno, il compimento dei tempi ultimi; nella preghiera dei fedeli che, proprio mentre esprime le gioie e le pene che attraversano l'umanità, mostra la sua fiducia in Colui che la accompagna con il suo amore e che prepara «cieli nuovi e terra nuova»; nel gesto di pace, che si propone di costruire il "nuovo" attraverso relazioni nuove improntate all'accoglienza e alla solidarietà, facendo cadere pregiudizi e sospetti, egoismi e chiusure; nel congedo che invi-

ta coloro che hanno partecipato all'Eucaristia a raggiungere i loro fratelli, lungo le vie del mondo, per spezzare ogni cerchio di morte, per far cadere le pietre dalle mani di chi è pronto a giudicare e condannare.



Martedì 8 aprile 2025 ricorre il quinto anniversario della morte di don Renato Lanzetti, all'epoca Vicario Generale della Diocesi di Como, già parroco a Lanzada e Grosio, oltre che vicario a Livigno.

Don Renato sarà ricordato con una S. Messa che sarà celebrata a Lanzada, nel giorno esatto dell'anniversario, alle ore 18.

La celebrazione sarà presieduta da S. Em. Oscar Card. Cantoni, Vescovo della Diocesi di Como. Oltre ai preti della comunità pastorale saranno presenti anche svariati altri concelebranti. Tutte le comunità della valle sono invitate a partecipare a questo intenso momento di preghiera e ringraziamento.

Sarà possibile ascoltare la celebrazione eucaristica collegandosi sulla frequenza solita della radio di valle (98.400).

**ALLE COMUNITA' CRISTIANE DEL VICARIATO DI
SONDRIO AL TERMINE DELLA VISITA PASTORALE
VICARIALE (9 - 12 maggio 2024)**

INDICAZIONI PASTORALI

27. In merito alla vita delle parrocchie chiedo che in ogni parrocchia/comunità pastorale si istituisca o si proceda al rinnovo del Consiglio pastorale e del Consiglio per gli affari economici, attraverso il coinvolgimento di persone con recente formazione. E' urgente che ciò avvenga entro la solennità di Pentecoste 2025 e che i componenti degli organismi di partecipazione vengano convocati a cadenza regolare e che si rediga il verbale di ogni incontro. Il Consiglio per gli affari economici provveda annualmente a redigere e ad inviare i bilanci agli Uffici di Curia competenti. Inoltre, ricordo che, recependo un'istanza più volte manifestatami, ho inserito nel libro sinodale anche la possibilità che una o più parrocchie si avvalgano di un collaboratore amministrativo. Altri temi, quali la gestione dei moltissimi immobili, richiede di continuare il confronto, la riflessione e il discernimento in atto con i competenti Uffici amministrativi.

28. Per quanto concerne il tema della missionarietà, è urgente *"imparare ad abitare anche i luoghi non nostri, permettendo che l'annuncio accada anche in spazi e tempi che non è la Chiesa a decidere e controllare. I luoghi della nostra missione e del nostro impegno non sono più solo gli spazi a noi conosciuti della parrocchia"*.

29. Si favorisca la preghiera, la vicinanza, la conoscenza e l'aiuto concreto ai nostri missionari, favorendo la partecipazione ai percorsi formativi alla missione *"ad gentes"* promossi dall'Uffi-

cio diocesano per la pastorale missionaria. Tali percorsi ed esperienze missionarie rappresentano una preziosa occasione di scambio tra diverse esperienze ecclesiali. I giovani in particolare possono tanto arricchirsi da queste esperienze aiutandoli ad allargare mente e cuore.

30. In ogni parrocchia o comunità pastorale si costituisca un gruppo caritativo in collaborazione con l'Ufficio della Caritas diocesana e si dia continuità al Fondo diocesano di solidarietà "Famiglia e Lavoro" e il sostegno al Centro di ascolto che ha sede a Sondrio. Si valorizzi inoltre il Vicariato come luogo in cui le diverse espressioni del volontariato caritativo possono conoscersi, condividere le esperienze, scambiarsi riflessioni, ricevere sostegno per il loro servizio.

31. Vorrei infine proporvi di coinvolgere sempre più persone in alcuni segni visibili di Misericordia presenti nel vostro Vicariato, ad esempio, ampliando il numero dei volontari che già collaborano con il cappellano del carcere e dell'ospedale. Il cammino che stiamo percorrendo insieme per una Chiesa sempre più ministeriale, mi porta a chiedervi di costituire nel vostro Vicariato piccole equipe, formate da laici che con il supporto della vita consacrata e dei sacerdoti possano offrire nelle RSA e alle persone accolte nel "Progetto Betlemme" vicinanza, aiuto spirituale e materiale. Lo Spirito non mancherà di suggerirvi altre possibili *"opere segno"* e di sostenervi nel generoso compito della loro attuazione.

(Fine)

Sacramento della riconciliazione

Mart. 8	9-10	CHIESA - 2 conf.
Merc. 9	9-10.30	CASPOGGIO - 2 conf.
Merc. 9	16-17	TORRE - 1 conf.
Giov 10	16-17	VETTO - 2 conf.
Ven. 11	9-10.30	LANZADA - 2 conf.
Sab. 12	9-10.30	LANZADA - 2 conf.
Sab. 12	10.30-11.30	CHIESA - 1 conf.
Sab. 12	15.30-16.45	CASPOGGIO - 2 conf.
Sab. 12	16-16.45	TORRE - 1 conf.
Dom. 13	8.30 -9	SPRIANA - 1 conf.
Dom. 13	16-17	PRIMOLO - 1 conf.
Dom. 13	17-18	CHIESA - 1 conf.
Lun. 14	9-10.30	LANZADA - 2 conf.
Mart. 15	9-10.30	CHIESA - 2 conf.
Mart. 15	16-17	TORNADRI - 2 conf.
Merc. 16	9-10.30	CASPOGGIO - 2 conf.
Merc. 16	16-17	TORRE - 2 conf.
Ven. 18	9-10	CASPOGGIO - 3 conf.
Ven. 18	9.30-11	LANZADA - 2 conf.
Sab. 19	9-10.30	CASPOGGIO - 2 conf.
Sab. 19	9.30-11	LANZADA - 2 conf.
Sab. 19	15-17.30	CHIESA - 3 conf.

**Riconciliazione
adolescenti e ragazzi/e**

Adolescenti venerdì 11 aprile, ore 18 a Lanzada (segue cena in oratorio).

Gruppi della mistagogia lunedì 14 aprile, ore 18 a Lanzada (segue cena in oratorio).

Gruppi 3° discepolato lunedì 14 aprile:

- ore 14.30 gruppi di Lanzada e Chiesa a Lanzada;
- ore 16 gruppo di Casoggio.

Gruppi 3^a media martedì 15 aprile ore 18 a Lanzada (segue cena in oratorio).

Gruppo 3° discepolato di Torre mercoledì 16 aprile, ore 15 a Torre.

SETTIMANA SANTA

Verrà garantita la celebrazione della messa mattutina anche a **Torre** (9.30) e **Chiesa** (10.30) nella Domenica delle Palme e a Pasqua.

La **Via Crucis** di valle si terrà il venerdì santo a Chiesa (ore 20.45) presso il Santuario M.A.

IL PRIMO MERCATINO CON I LAVORI CHE I BAMBINI HANNO ESEGUITO IN QUARESIMA SARÀ ALLESTITO A **TORRE SABATO 12 APRILE**, DOPO LA MESSA DELLE 16.45. SUCCESSIVAMENTE SARANNO ALLESTITI I MERCATINI ANCHE NELLE ALTRE PARROCCHIE.

11 APRILE 2025

GIORNATA NAZIONALE DONAZIONE e TRAPIANTO

Aido Valmalenco esprime il GRAZIE per la VITA che RINASCE insieme ai suoi trapiantati.

Sabato 12 aprile verrà celebrata la S.Messa in tutte le Parrocchie della Valmalenco

in ricordo dei donatori e amici Aido vivi e defunti.

All'uscita della chiesa i volontari Aido Valmalenco

saranno disponibili per informare, promuovere,

sensibilizzare alla cultura della DONAZIONE e

raccogliere le vostre adesioni!!!



SABATO 12 APRILE

Dalle 8:30 alle 12:00 presso il distretto **sanitario di Chiesa in V.** i volontari saranno presenti con lo stand AIDO per l'inaugurazione della panchina del Dono

Dalle 16.30 sul sagrato della chiesa di **Caspoggio, Lanzada e Torre S.M.**

DOMENICA 13 APRILE

Dalle 8:30 sul sagrato della chiesa di **Spriana**

Dalle 10.30 sul sagrato della chiesa di **Caspoggio**

Vi aspettiamo numerosi!!!

